

Spett.le Presidente dell'Unione Montana Alta Valle di Susa

alla c.a. Segretario Unione Montana UMAVS

e.p.c. Assessori e Consiglieri

OGGETTO: INTERROGAZIONE Nr. 01/2020 Richiesta di spiegazioni del NON dialogo, tra i membri del consiglio UMAVS, per la grave Emergenza COVOD-19 che ci ha colpiti a livello nazionale.

Visto il vigente Statuto dell'UMAVS,
richiamato l'art. 39, comma 2, del D.l.gs 267/2000, l' Unione persegue lo scopo di:

- garantire l'efficienza e l'economità della propria azione;
- promuovere lo sviluppo socio-economico e la tutela del territorio;
- **cooperare con i propri Comuni per migliorare le condizioni di vita dei propri cittadini e per favorire loro adeguati livelli di servizio;**
- **operare per superare gli svantaggi causati dall'ambiente montano e dalla marginalità del proprio territorio.**

I sottoscritti

Maria Cristina Uran, consigliere del Comune di Chiomonte,

Paolo Comba, consigliere del Comune di Gravera,

Mirco Olocco, consigliere del Comune di Giaglione,

Considerato che: tale richiesta risulta essere sottoscritta da almeno un quinto dei consiglieri dell' Unione Montana, si richiede cortesemente di rispondere a tale INTERROGRAZIONE al primo consiglio utile.

Pertanto si chiede:

1. Perché anche in questa delicata emergenza, che ha colpito non solo la popolazione del nostro Territorio Provinciale e Regione, ma anche a livello globale il Consiglio ha continuato il modo operandi di "non" dialogo tra la maggioranza e la scrivente minoranza?

Esistono molteplici forme e possibilità per poter dialogare, anche in emergenza, e di tenere informati i colleghi su cosa sta accadendo e quali sono le possibili scelte per operare al meglio nel mandato conferitoci dai nostri cittadini.

I sottoscritti si sentono estraniati, inutili e poco efficienti; avremmo sicuramente lavorato per il bene collettivo, dando una mano se necessario, per svolgere ogni ruolo o suggerimento per essere attivi sul territorio.

Questa situazione che vede sempre e solo la maggioranza a prendere ogni decisione economica e tecnica, anche in casi limite, evidenzia sempre più la poca funzionalità di questa Unione.

Crediamo con convinzione che sia ora di cambiare sistema poichè se si vuole veramente essere utili ed uniti per il bene territoriale tali spaccature non siano d'aiuto a nessuno.

2. Vogliamo che il Presidente ci relazioni quanto prima, a livello di urgenza, che cosa è stato fatto per i nostri cittadini, che cosa si andrà a fare e quali siano le soluzioni per la ripresa economica territoriale sul turismo, sul lavoro, e sulla grave crisi che stiamo tutti quotidianamente vivendo.

Certi di un vostro favorevole accoglimento, Vista la necessità doverosa di informare tutte minoranze facenti parte di detta Unione Montana,
Porgiamo I nostri più Distinti Saluti.

Oulx, 14/05/2020

URAN Maria Cristina



COMBA Paolo



OLOCCO Mirco


